

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA “TESTIMONI DI DIO” 22 ottobre 2011

PROLOGO:

La Fondazione Missio ha dedicato l'anno pastorale 2011/2012 ai “Testimoni di Dio”. Ma chi sono questi “Testimoni di Dio”? Sono uomini e donne di Dio che hanno vissuto con coerenza la fedeltà al Padre fino al punto di donare la vita ai fratelli. Sono icone di straordinarie avventure spirituali, ricche di quella umanità di cui abbiamo oggi più che mai bisogno. Le storie dei nostri missionari che hanno lavorato e che lavorano ai quattro angoli del mondo, spesso nascosti in mezzo alle sofferenze dei popoli a cui portano l'annuncio, sono davvero avvincenti. Come veri eroi silenziosi i missionari partono per terre nuove, imparano ogni lingua parlata dall'uomo per dialogare con tutti i fratelli.

Questa sera vogliamo iniziare la nostra Veglia assistendo ad alcune scene tratte da un importante film francese del 2010 “Uomini di Dio”, diretto da Xavier Beauvois, che racconta gli ultimi tre anni della vita di un gruppo di otto monaci nel monastero di Tibhirine, nell'Atlante algerino, prima di essere rapiti e uccisi.

Il Monastero di Tibhirine, situato in una zona rurale dell'Algeria, era un importante luogo di preghiera, che affondava le sue radici e la sua ragion d'essere nella dimensione contemplativa, ma era al tempo stesso un riferimento per la popolazione del posto e in special modo per i contadini, con cui i monaci avevano stretto relazioni feconde, attraverso la creazione di una cooperativa, l'assistenza medica offerta dal loro dispensario, il lavoro con le donne... Un modo di essere Chiesa tra la gente, a cui si aggiungeva l'accoglienza di molti cristiani che qui venivano in ritiro e in preghiera, e una speciale relazione con un gruppo di sufi, mistici islamici. Il monastero di Tibhirine incarnava la realizzazione simbolica della vocazione cristiana: essere una Chiesa cristiana in relazione profonda con una popolazione musulmana. In questo contesto, anche le parole che avevano un significato teologico sgorgavano sempre dall'incontro quotidiano con la gente che si incontrava. Tuttavia quando un attacco terroristico sconvolge la regione, la pace e tranquillità che caratterizzavano la loro vita sono in procinto di essere cancellate. Man mano che la violenza e il terrore integralista della guerra civile si diffondono nella regione, i monaci si ritrovano davanti ad un bivio: decidere se rimanere o ritornare in Francia. Nonostante anche l'invito delle autorità ad andarsene, i monaci decidono di restare al loro posto pur di aiutare la popolazione locale, mettendo così in grave pericolo la loro stessa vita per amore di Cristo.

(VIDEO)

Introduzione:

Guida: Fratelli e sorelle, riuniti nel nome del Signore Risorto, per ravvivare la nostra fede e rafforzare la nostra speranza, siamo in comunione con gli uomini e le donne di ogni cultura, popolo e nazione; figli di un unico Padre che riunisce tutta l'umanità in una sola famiglia vogliamo rinnovare il nostro impegno di essere anche noi **testimoni di Dio**, collaboratori nella costruzione del suo Regno, annunciatori del suo Vangelo di liberazione e cantori delle sue meraviglie realizzate nella storia. Accogliamo il cero pasquale e l'acqua benedetta, insieme a delle candele che rappresentano i continenti, a ricordarci che la nostra testimonianza scaturisce dalla pasqua di Cristo che ci impegna nella missione universale della Chiesa.

(entrano i sacerdoti ed i ministranti con il cero pasquale, l'acqua benedetta e cinque candele accese, i rappresentanti dei 5 continenti)

RITI INIZIALI

CANTO INIZIALE : VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada.

Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.

Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.

Ma tu, tu vieni e seguimi,

tu - u, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela.

Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.

Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.

*Ma tu, tu vieni e seguimi,
tu - u, vieni e seguimi.
E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo il deserto aprirai
una strada nuova. (2 volte)
E per questa strada, va', va'
e non voltarti indietro, va'
e non voltarti indietro.*

Pres: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass: Amen.

Pres: A voi, fratelli e sorelle, pace e gioia da parte di Dio Padre, e del Signore nostro, Gesù Cristo, nella comunione dello Spirito Santo.

Ass: Benedetto sia Dio che ci ha radunati nell'amore di Cristo.

Pres: O Padre, che ci hai dato la grazia di conoscere il lieto annuncio della risurrezione del tuo Figlio, fa' che rinasciamo a vita nuova per la forza del tuo Spirito di amore e diventiamo testimoni di speranza per tutta la famiglia umana. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ass: Amen.

MEMORIA DELLA VITA

Guida: Il Signore Risorto è in mezzo a noi! Ora celebriamo la sua presenza nella storia ed il suo amore che ci porta a scoprire le gemme fiorite di perdono e di grazia, a scorgere il raggio della sua luce che rischiarava l'oscurità della nostra indifferenza e a ricordare la testimonianza di tanti uomini e donne che lasciano trasparire nella semplicità della vita quotidiana la gioia e la speranza del Vangelo.

Letto 1:

Lode a te Cristo Risorto, per i colori, i suoni e la gioia del continente africano, dove la vita esplode in tutte le sue meraviglie. L'annuncio della tua Risurrezione asciughi le lacrime dei volti e porti una nuova aurora in questo continente.

Rit. Cantato **LODE A TE O CRISTO RE DI ETERNA GLORIA**

Letto 2: Lode a te Cristo Risorto, per la danza dell'incontro tra culture diverse nel continente americano. L'annuncio della tua risurrezione porti liberazione, spezzando ogni catena di schiavitù nella vita degli uomini e delle donne di questo continente.

Rit. Cantato **LODE A TE O CRISTO RE DI ETERNA GLORIA**

Letto 3: Lode a te Cristo Risorto, per tutti i testimoni del nostro continente, che hanno donato la propria vita per portare il tuo Vangelo a tutte le genti. L'annuncio della tua risurrezione insegni ai cristiani dell'Europa, a parlare la lingua dell'amore e dell'accoglienza verso tutti i popoli.

Rit. Cantato **LODE A TE O CRISTO RE DI ETERNA GLORIA**

Letto 4: Lode a te Cristo Risorto, per i tesori di sapienza che i popoli dell'Oceania custodiscono nelle loro isole. L'annuncio della tua risurrezione faccia sì che ad ogni uomo e donna venga riconosciuta la propria dignità umana e religiosa.

Rit. cantato **LODE A TE O CRISTO RE DI ETERNA GLORIA**

Letto 5: Lode a te Cristo Risorto, per il vento vitale e inarrestabile del tuo Spirito che soffia con la sua forza creativa nel continente asiatico, dove nasce l'alba del mondo. L'annuncio della tua risurrezione rischiari l'ombra delle divisioni e indichi cammini di unità.

Rit. Cantato **LODE A TE O CRISTO RE DI ETERNA GLORIA**

LA PAROLA SI FA ASCOLTO

PRIMA LETTURA (2 Cor 5, 14-20)

L'amore del Cristo infatti ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è

una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

SALMO 98

(Traduzione di padre Davide Maria Turoldo. Il salmo è recitato da una voce solista e i fedeli ripetono il ritornello di ciascuna strofa – in grassetto).

Intonate al Signore un canto nuovo,
perché ha fatto ancora meraviglie:
ha portato vittoria la sua mano,
il suo braccio invincibile e santo!
Ha svelato il Signore la salvezza,
la giustizia agli occhi delle genti;
egli ha ricordato il suo amore
e a Israele la sua lealtà!

**Intonate al Signore un canto nuovo,
perché ha fatto ancora meraviglie!**

Gli estremi confini della terra
hanno visto il trionfo del nostro Dio:
terre tutte, acclamate al Signore,
esultate, gridate, inneggiate.
Componetegli canti con le arpe,
con le arpe dai suoni melodiosi,
con le trombe squillanti e le cetre,
acclamate davanti al re e Signore.

**Terre tutte, acclamate al Signore,
esultate, gridate, inneggiate!**

Rombi il mare con tutta la sua vita,
frema il mondo coi suoi abitanti,
tutti i fiumi innalzino applausi,
cui insieme i monti facciano eco.
Tutto canti al Signore che viene:
viene a fare giustizia sulle genti,
e a regger le sorti della terra
con la sua giustizia e il suo amore.

**Tutto canti al Signore che viene:
viene a fare giustizia sulle genti!**

ALLELUIA : (canto) *Da chi andremo*

VANGELO (*Mt 28, 8-10;16-20*)

Diacono Il Signore sia con voi.

Assemblea **E con il tuo spirito.**

Diacono Dal Vangelo secondo Matteo.

Assemblea **Gloria a te, Signore.**

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!". Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno".

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del

Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

TESTIMONIANZE (P. Francesco Marcovaldi, ragazzo)

OMELIA

LA PAROLA SI FA PREGHIERA

INVOCAZIONE

Pres: Innalziamo al Padre la nostra preghiera, che nel suo Figlio risorto ci ha donato una vita senza fine, affinché mandi il suo Spirito su di noi e ci renda capaci di saper coricare nel nostro cuore il bisogno dell'altro, di ogni fratello e sorella, come ci ricorda don Guanella, collaborando all'edificazione del Regno di Dio.

Letto: Signore,
nella nostra confusione invochiamo il tuo regno,
venga il tuo regno di giustizia, di pace,
di riconciliazione e di solidarietà.
Là dove i popoli si preparano alla guerra, mentre Gesù ha detto: "riponi la tua spada nel fodero",
Venga il tuo Regno Signore, ti, lodino tutte le genti!

Letto: Là dove viene gettato via il cibo che potrebbe
sfamare le folle e si corre dietro a idoli vani,
mentre Gesù dice "avevo fame, avevo sete, ero profugo, nudo malato, in prigione",

Venga il tuo Regno Signore, ti, lodino tutte le genti!

Letto: Là dove i potenti di questo mondo invocano
la tua benedizione per la loro politica,
dona una parola profetica alla tua Chiesa
e liberala dalla servitù, perché si alzi la voce:

Venga il tuo Regno Signore, ti lodino tutte le genti!

Letto: Là dove delle donne lottano per difendere la loro
dignità ed i loro diritti, e sono oltraggiate,

Venga il tuo Regno Signore, ti lodino tutte le genti!

Letto: Là dove dei bambini muoio di fame e per mancanza di
cure, là dove i loro diritti vengono negati sotto gli
occhi indifferenti dell'opinione pubblica mondiale,

Venga il tuo Regno Signore, ti lodino tutte le genti!

Letto: La dove le nostre preghiere tacciono,
là dove scompare la nostra fiducia
e la luce si spegne lentamente,

Venga il tuo Regno Signore, ti lodino tutte le genti!

Pres: Signore nostro, hai annunciato la venuta
del tuo regno in mezzo a noi,
apri i nostri occhi per scorgere i segni,
apri le nostre orecchie per sentirne i suoni,
apri i nostri cuori per serbarlo,
apri le nostre mani per farlo fruttificare,
te lo chiediamo nel nome di Gesù,
per il quale ti diciamo:

LA PAROLA SI FA MISSIONE

Presidente: Fratelli e sorelle, preghiamo perché Gesù crocifisso e risorto effonda il suo Spirito su questo nostro fratello, che oggi a nome di tutta la Chiesa della Diocesi di Porto e Santa Rufina, inviamo come messaggero e servitore della Parola. Non si scoraggi nelle prove, ma guidato dall'annuncio di liberazione che il Vangelo porta e sorretto dalla pace del Risorto, sia segno di speranza per tutti.

Diacono: Si presenti colui che è inviato a portare il lieto annuncio di salvezza del Signore Risorto:

Missionario: (p. Francesco Marcovaldi): Eccomi.

Guida: Attraverso il rito del Mandato Missionario, il Presidente invia ciascuno di noi a testimoniare l'immenso amore di Cristo Gesù che si fa Pane di Vita per tutti i popoli.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Pres: Fratelli e sorelle, prima di ricevere il Mandato Missionario, vi chiedo di rinnovare la vostra professione di fede. È la fede della Chiesa che siete chiamati a condividere con quanti incontrerete nel vostro cammino.

Pres: Credete in Dio, Padre Onnipotente,
Creatore del cielo e della terra?

Missionario e Assemblea : Credo.

Pres: Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine,
morì e fu sepolto;
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Missionario e Ass: Credo.

Pres: Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Missionario e Ass: Credo.

Pres: Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Missionario e Ass: Amen.

PREGHIERA D'INVIO

Pres: Padre nostro,
tu ci sei accanto in ogni istante
della nostra esistenza.
Ci sostieni quando imperversa la bufera
e benedici le nostre vite con i tuoi doni.
Sostieni questi tuoi figli,

affinché attraverso il soffio del tuo Spirito
testimonino la salvezza in Cristo.

Ass: Amen.

Guida: Saremo ora aspersi dai missionari partenti con l'acqua benedetta, che ci ricorda il nostro battesimo e la nostra comunione con il loro impegno missionario.

*(P. Francesco Marcovaldi, missionario partente va ad attingere l'acqua
e passa aspergendo l'assemblea)*

CANTO: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
plasma il cuore mio e di te vivrò
Se tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annun - ce - rò.

Come tu mi vuoi io sarò
dove tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a te
per dar gloria al tuo nome mio Re.
Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sa - rò
come tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò
e strumento tuo sarò.

RITI CONCLUSIVI

BENEDIZIONE FINALE

Pres: Preghiamo.

Tutti i viventi siano illuminati dalla tua Sapienza, o Padre:

**Ass: Conosceranno la tua salvezza
e glorificheranno il tuo nome.**

Pres: Tutti i cristiani siano incendiati dal tuo Vangelo, o Cristo:

**Ass: Seguiranno il Comando Nuovo,
profeti di gioia e speranza
ai quattro angoli della terra.**

Pres: Tutti i viventi siano avvolti dalla tua Luce, o Spirito:

**Ass: La loro vita sarà rinnovata,
il cuore risvegliato, le mani aperte.**

Pres: E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Ass: Amen.

Diac: Andiamo e proclamiamo, con la nostra vita la gioia del Signore Risorto.

Ass: Rendiamo grazie a Dio.

Diac: Nel salutarci ci scambiamo un segno di pace.

CANTO FINALE: ANDATE PER LE STRADE

RIT Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa!

1. Nel vostro cammino annunciate il Vangelo dicendo: "E' vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.
2. Vi è stato donato con amore gratuito:
ugualmente donate con gioia e per amore.
Con voi non prendete né oro né argento,
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.
3. Entrando in una casa, donatele la pace.
Se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono,
la pace torni a voi e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari.
4. Ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi:
siate dunque avveduti come sono i serpenti,
ma liberi e chiari come le colombe:
dovrete sopportare prigionie e tribunali.
5. Nessuno è più grande del proprio maestro:
né il servo è più importante del suo padrone.
Se hanno odiato me, odieranno anche voi.
Ma voi non temete: io non vi lascio soli!

Uscendo dalla Chiesa verrà consegnato a ciascuno la pergamena con il testamento spirituale di F. Christian